



ISTITUTO COMPrensIVO SALERNO - FRATTE - "S. TOMMASO D'AQUINO"-SALERNO
Prot. 0003841 del 08/07/2021
(Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2021 -2022

Premessa

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) rappresenta il principale documento programmatico attuativo della scuola in materia di inclusione; esso è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), di cui è, quindi, premessa.

La scuola nella sua azione inclusiva diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione.

Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale, culturale, individuale e collettivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella stesura del PAI si è tenuto conto della seguente normativa:

L.104/92 e DPR del 24 febbraio 1994 e Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009 in materia di disabilità certificata

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Legge 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. - Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011.

Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 per l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati.

D.Lgs.n.66/2017 quadro di riferimento normativo per la predisposizione del Piano per l'inclusione
Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020

Il presente Piano è elaborato su proposta del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, ha valore di "impegno programmatico" per il prossimo anno scolastico, contiene un'ipotesi di utilizzo inclusivo delle risorse, fondata sull'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi già attuati dalla nostra scuola.

FINALITA'

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi da intraprendere per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità e difficoltà di apprendimento. La redazione del PAI è l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione, esso ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'Istituzione scolastica;

- inserire gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico e agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- favorire una diagnosi precoce delle problematiche d'apprendimento e l'attivazione di percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati alle necessità formative e didattiche degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali lungo tutto il percorso scolastico, svolgendo anche azione di orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica

OBIETTIVI

Tale documento tiene conto anche degli obiettivi di processo esplicitati nel Piano di miglioramento:

- favorire una maggiore sensibilità sul tema della diversità;
- definire prassi inclusive comuni all'interno dell'Istituto;
- articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'istituto e della specificità del territorio;
- integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni ed associazioni locali;
- offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali;
- favorire la collaborazione tra docenti, intese come attività di gruppi di lavoro;
- individuare strategie e metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali;
- documentare obiettivi e percorsi di apprendimento;
- rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.
- strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti, finalizzati all'acquisizione di più efficaci strategie didattiche per l'inclusione diffusa su tutta la classe.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Scopi principali di tale Piano sono quindi:

- creare un ambiente accogliente e supportivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere **criticità e punti di forza**, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

PERCORSI ATTIVATI

- Incontri per gruppi di lavoro/Consigli di classe interclasse/intersezione per predisposizione Pei e Pdp; individuazione nuovi Bes.
- Sviluppo e consolidamento della collaborazione con assistenti educativi.
- Cura dei rapporti con gli specialisti e le Istituzioni Locali per la realizzazione e la stesura di tutti i documenti relativi alla personalizzazione degli interventi e per le nuove certificazioni.

• Incontri con il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione e con il Gruppo di Lavoro Operativo.

• In quest’anno scolastico in particolare, a causa dell’emergenza pandemica, il sistema scuola ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti affermandosi nonostante la chiusura delle scuole, come luogo di coesione sociale, un sistema che ha operato per garantire lo svolgimento delle attività didattiche e assolvere allo stesso tempo il compito delicato di inclusività.

A tal fine, il nostro Istituto, su richiesta di alcune famiglie, ha attivato percorsi di didattica in presenza con il supporto degli insegnanti di sostegno, i quali, in tutto il periodo di Didattica a Distanza, in presenza a scuola hanno messo in atto tutte quelle strategie finalizzate al supporto non solo didattico ma anche psicologico ed emotivo degli alunni per i quali si era reso necessario proporre un contatto con l’ambiente educativo. Proficua è stata anche la collaborazione tra docenti ed assistenti che hanno operato con attenzione e professionalità sia nella fase in presenza che in quella a distanza.

Per gli alunni che hanno ottenuto la certificazione di disabilità in corso d’anno, all’inizio del mese di giugno sono stati attivati i GLO per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati provvisori.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

n

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	
<input type="checkbox"/> Minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	29
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	7
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	2
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	60
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	13
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	17
Totali	130
% su popolazione scolastica	19%
N°PEI redatti dai GLI operativo per l’inclusione	30
N°PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N°PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° Pei provvisori	7

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio	SI

	e simili					
	Progetti territoriali integrati			SI		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			SI		
	Rapporti con CTS / CTI			SI		
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati			SI		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			SI		
	Progetti a livello di reti di scuole			SI		
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			SI		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			SI		
	Didattica interculturale / italiano L2			SI		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			SI		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			SI		
	Altro: Normativa BES - e ICF			SI		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x		
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Obiettivi:

→ rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica;

→ introdurre il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento

-Attivazione di corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole

- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi. In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra docenti, dietro proposta da parte dei diversi gruppi di lavoro che si occupano dell'inclusione a tutti i livelli, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES;

-favorire la partecipazione degli alunni BES ai progetti scolastici anche extracurricolari

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Formalizzazione del gruppo GLI composto da:

- Dirigente scolastico
- coordinatore per l'inclusione
- docenti curricolari (almeno uno per ogni ordine di scuola);
- docenti di sostegno;
- personale ATA;
- specialisti della Azienda sanitaria locale

Compiti del GLI sono:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI);
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- mantenere contatti con i genitori ed eventualmente e i rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione.

Il GLO per l'inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- Dirigente scolastico
- coordinatore per l'inclusione
- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe;
- e con il supporto di:
- unità di valutazione multidisciplinare
- un rappresentante designato dall'Ente Locale

Compiti del GLO:

- definizione del PEI;
- definizione del PEI provvisorio
- verifica del processo di inclusione;
- proposta di quantificazione delle ore di sostegno;
- proposta di quantificazione delle altre misure di sostegno;
- interfaccia con il CTS/CTI e i servizi sociali sanitari territoriali per attività di formazione- tutoraggio

Compiti del Consiglio di classe:

- individuare gli alunni BES
- collaborare con il GLI,
- predisporre PEI e PDP.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in
data 29 Giugno 2021**

F.to il Dirigente Scolastico